



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 08 Luglio 2021

Preg. mo Direttore
V.Pref. D.ssa Maria De Bartolomeis
Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
ROMA

Prot.: 12.1.66/fc/557/2021

Oggetto: Sottosezione della Polizia Stradale Reggio Calabria Nord – Criticità.

Preg. mo Direttore,
con missiva n.12.1.66/fc/126/2018 del 01.03.2018, indirizzata a Codesto Ufficio ed alla Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali, avevamo rappresentato una serie di criticità connesse al ripiegamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Villa S.Giovanni presso la struttura che ospita i locali della Sezione Polstrada di Reggio Calabria.

In particolare con il predetto documento ed i numerosi allegati, erano stati espressi dubbi, riserve e perplessità non solo sul metodo adottato (privo del coinvolgimento del sindacato) ma, anche e soprattutto, sull'(in)adeguatezza della struttura che avrebbe dovuto ospitare i locali del Distaccamento (poi elevato al rango di Sottosezione) anche in relazione alle statuizioni del D.Lgs. 81/2008.

Per tal motivo era stata sollecitata *un'attenta attività ricognitiva al fine di verificare quanto esposto, assumendo, all'esito della medesima, le determinazioni ritenute opportune nell'interesse dell'operatività e dell'efficienza dell'importante ufficio.*

Ebbene, a distanza di oltre due anni quelle che apparivano semplici ma fondate preoccupazioni si sono trasformate in triste realtà.

Infatti, la nostra struttura di Reggio Calabria con una articolata missiva (che ad ogni buon fine si allega) dopo aver svolto una puntuale disamina della situazione attuale alla luce degli impegni assunti, *in illo tempore*, dall'Amministrazione anche a livello centrale, denuncia lo stato di assoluto disagio in cui versa la Sottosezione di che trattasi sia sul piano logistico-strutturale sia sul piano della dotazione organica.

In particolare la struttura che ospita gli uffici della Sottosezione Reggio Nord sono dislocati su due distinti punti di un corpo di fabbrica in cemento armato posto al piano terreno



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

che, nonostante gli interventi di ristrutturazione realizzati prima del ripiegamento, mostrano evidenti i segni della faticenza, viepiù attestati dal distacco degli intonaci.

Quanto precede a voler tacere dell'esiguità degli spazi a disposizione degli operatori impiegati nei servizi d'ufficio, e dell'assenza non solo della sala benessere ma anche dello spazio necessario per installare distributori automatici.

Ed ancora, in considerazione della dislocazione dei locali in punti diversi, gli operatori per spostarsi da un ufficio all'altro devono uscire all'esterno e percorrere un lungo corridoio, ovviamente scoperto, con gli immaginabili disagi soprattutto nel periodo invernale o in giornate piovose.

Per brevità evitiamo di soffermarci oltre sull'(in)adeguatezza della struttura anche in ragione del fatto che una elencazione puntuale e circostanziata è contenuta nell'allegato documento redatto dal ns. Segretario Provinciale di Reggio Calabria che dimostra, incontrovertibilmente, l'assenza delle condizioni minime per garantire efficienza ed operatività alla Sottosezione *de qua*, ove ogni riferimento alla disciplina e alle tutele poste dal D.Lgs. 81/2008, appare quantomeno beffardo.

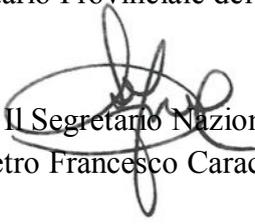
Riteniamo opportuno evidenziare, altresì, che la situazione complessiva ben nota a tutti i livelli, compreso il Compartimento della Polizia Stradale della Calabria è stata nel recente passato oggetto di confronto tra una delegazione della ns. struttura provinciale ed il dirigente della Sezione di Reggio Calabria, d.ssa Maria Grazia Milli, la quale ad apposito quesito aveva risposto che la vicenda *è stata oggetto di accurata evidenza nel corso dell'ultima riunione paritetica con il Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale di Catanzaro*, aggiungendo che *l'Anas ha assicurato l'inizio dei lavori, ma allo stato, non si conoscono i tempi*.

In ultimo, ma non per ultimo, mette conto rilevare che la carenza di organico determinatasi nel tempo ha creato e crea notevoli disagi al personale dipendente costretto ad un *surplus* di impegno per garantire il regolare funzionamento dei servizi, soprattutto operativi.

Alla luce di quanto precede, con la presente, Le chiedo di voler sensibilizzare gli uffici competenti affinché le rappresentate criticità trovino tempestiva soluzione allo scopo da un lato, di salvaguardare la salute del personale e dall'altro di garantire alla Sottosezione uno *standard* di operatività in linea con le esigenze dell'utenza.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe distinti ossequi.

Si allega: Documento redatto dal Segretario Provinciale del Siulp di Reggio Calabria.


Il Segretario Nazionale
Pietro Francesco Caracciolo



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale Reggio Calabria

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP

R O M A

Oggetto: Criticità Sottosezione della Polizia Stradale di Reggio Calabria

Con decreto del Signor Capo della Polizia n. 559/A/1/STRC del 29 novembre 2018 è stato soppresso il Distaccamento della Polizia Stradale di Villa San Giovanni (RC), dipendente dalla Sezione della Polizia Stradale di Reggio Calabria e contestualmente è stata istituita la Sottosezione Autostradale di Reggio Calabria Nord, conferendo alla stessa le dotazioni di personale e strumentali all'epoca impiegate dal presidio soppresso.

Ed in effetti l'immobile ove aveva sede il Distaccamento non risultava più idoneo ad ospitare un ufficio di Polizia ed i tentativi esperiti per la ricollocazione in loco del Reparto non avevano consentito di individuare un altro stabile idoneo, anche in termini di economicità per l'Amministrazione.

Di contro la proposta A.N.A.S. S.p.A. di mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito, due immobili adiacenti, a quello ove aveva sede la Sezione della Polizia Stradale di Reggio Calabria, ubicati nei pressi dello svincolo dell'autostrada A/2, sembrò la migliore, sia in termini di costi d'esercizio che in termini di miglioramento dei servizi di vigilanza stradale.

Tuttavia le conseguenze di tale iniziativa, sin da subito, hanno generato, e generano tutt'ora disagio e malcontento tra il personale.

Se il Decreto d'istituzione della Sottosezione Reggio Nord aveva infatti la finalità di innalzare ad ufficio di rango superiore l'ex distaccamento, lo stesso è stato immediatamente disatteso, e questo per una serie di motivi riconducibili da un lato all'inidoneità dei locali che ospitano gli uffici e dall'altro all'impiego del personale ed alla consistenza dell'organico.

In primis occorre certamente rilevare che la convenzione tra il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza ed ANAS S.p.A, stipulata in data 08.09.2017, per la definizione e la regolamentazione dell'attività di vigilanza e del servizio di polizia stradale svolti sulla rete autostradale e stradale di particolare interesse per i collegamenti nazionali in gestione di Anas S.p.A., prevedeva all'articolo 5 la configurazione delle caserme e le loro caratteristiche, che in concessione da tale ente, avrebbero dovuto ospitare anche uffici, compresi quelli di nuova istituzione, come nel caso della Sottosezione Reggio Nord, elencando una serie di caratteristiche, quali:

a) Locali e strutture presenti in ogni caserma:

- 1 ufficio per il comandante;
- 1 ufficio per capi pattuglia;
- 3 uffici per il personale;
- 1 ufficio per operatore di giornata;
- 1 sala d'attesa;
- 1 archivio;
- 1 stanza per server e fotocopiatrici;
- 1 camera di sicurezza;
- 1 armeria;
- 1 posto per carico/scarico armi;
- 1 magazzino;
- 1 ripostiglio;
- 2 o più servizi igienici per uffici, separati per uomini e donne;
- 1 servizio igienico per visitatori;
- 1 servizio igienico per portatori di handicap;

b) Locali e strutture a dimensionamento variabile, in funzione degli organici:

- 1 sala mensa;
- 1 cucina con dispensa e servizi annessi;
- 1 sala ritrovo e attività ricreative;
- 2 o più spogliatoi, separati per uomini e donne, per il personale non accasermato, con ingressi separati per ciascun settore;
- Camere a 2 posti-letto con servizi igienici interni, separate per uomini e donne, in numero commisurato al personale accasermato, con ingressi separati per ciascuno settore;
- 1 autorimessa con zona munita di presa d'acqua, di ampiezza commisurata al parco veicolare in dotazione. L'autorimessa

può fare parte dello stesso edificio della caserma o essere realizzata in edificio separato, in prossimità della stessa;

- Parcheggi per le auto private del personale, preferibilmente con tettoia di protezione dagli agenti atmosferici, in numero commisurato al personale che presta servizio stabilmente presso la caserma.

Nel caso della Sottosezione Reggio Nord nulla di questo è stato realizzato, gli uffici sono infatti attualmente dislocati in due distinti punti di una struttura in cemento armato ad un unico piano e nonostante siano di recente ristrutturazione, mostrano già un notevole stato di decadimento, con decolorazione delle pareti e distacco di intonaci.

Il primo blocco ospita l'ufficio del Comandante e l'ufficio segreteria, servizi ed infortunistica per un totale di due minute stanze corredate da un unico bagno.

Il secondo blocco, ubicato a diverse decine di metri di distanza dal primo, non risulta ad esso collegato; tra i due blocchi risultano presenti altri locali quali depositi ed alloggi in uso alla Sezione Polizia Stradale. Il secondo blocco è composto da due uffici e da due servizi di cui uno privo di finestre/aeratori per cui non utilizzabile mentre l'accesso all'altro servizio avviene esclusivamente tramite una stanza adibita ad ufficio.

Tale struttura è dunque priva non solo della sala benessere, ma anche dello spazio necessario per installare distributori automatici; non esiste una sala riunioni, né una attrezzata con pc per la redazione di atti per il personale impiegato nei servizi esterni; non esistono postazioni e PC per la formazione "SISFOR"; in altra struttura è stato destinato per il personale un piccolo ed insufficiente spogliatoio "mansardato" recentemente realizzato ed esclusivamente maschile.

E' dunque chiaro che i "nuovi" locali, risultino decisamente più carenti dei vecchi locali di Villa San Giovanni e nel contempo non rispettino i canoni dettati dalla convenzione ANAS S.p.A., gli stessi, infine, non sono certamente in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, presentando delle criticità che potrebbero mettere a rischio la sicurezza e la salute degli operatori che vi prestano servizio.

Nelle immediatezze del trasferimento, anche in occasione dell'esame congiunto del 08.06.2018, diversi erano stati gli impegni presi dall'Amministrazione per venire incontro ai disagi dei colleghi che sono stati puntualmente disattesi:

- Per venire incontro ai colleghi pendolari era stato previsto, ad esempio, su proposta del Dirigente del Compartimento, l'istituzione di un servizio di navetta di collegamento tra Villa San Giovanni e la Sottosezione di Reggio Nord

- Era stata promessa la realizzazione di una pensilina che avrebbe quantomeno protetto dalla pioggia i colleghi nel percorso tra i due blocchi di uffici della sottosezione
- Non sono stati realizzati neppure i necessari lavori di canalizzazione delle acque piovane per cui non solo chi è obbligato a spostarsi tra i due uffici lo deve fare sotto la pioggia ma deve anche cercare di evitare le profonde pozze d'acqua che trova lungo il percorso pedonale. La pavimentazione dei ballatoi esposti alla pioggia è realizzata in marmo bianco levigato per cui pericolosamente scivoloso se bagnato e le bande antisdrucchiolo sui gradini se presenti sono usurate da tempo.

Ad un quesito di questa Segreteria Provinciale, circa la realizzazione di un progetto per una nuova sede della sottosezione, situata sempre all'interno di tale struttura, il Dirigente della Sezione, in data 17 maggio 2021, ha risposto che lo stesso *"...è stato oggetto di accurata evidenza nel corso dell'ultima riunione paritetica con il Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale di Catanzaro"* e che *"Anas ha assicurato l'inizio dei lavori, ma allo stato, non si conoscono i tempi"*.

Non essendo tollerabili ulteriori ritardi si chiede di conoscere i tempi della realizzazione della nuova struttura, richiedendo che sia vigilata la puntualità degli stessi.

Ed è certamente deprecabile l'atteggiamento dell'Amministrazione che avrebbe dovuto realizzare tali lavori prima della chiusura del distaccamento della Polizia Stradale di Villa San Giovanni e non già sforzarsi di realizzare un progetto a distanza di tre anni!

Alta nota dolente è l'esiguità dell'organico.

Ed in tale contesto si colloca la gestione della Sala Operativa Sezionale.

L'allora Dirigente del Compartimento Calabria della Polizia Stradale, Dott. Beatrice, aveva stabilito che lo stesso sarebbe stato a cura del personale della Sezione.

Ebbene, a causa dei problemi d'organico che riguardano anche tale ufficio, su disposizione del Dirigente della Sezione, un turno di vigilanza presso la Sala Operativa Sezionale, è stato dopo qualche mese affidato al personale della Sottosezione Reggio Nord.

Incarico che per spirito di collaborazione, i dipendenti della Sottosezione, hanno svolto nutrendo seri dubbi, sull'opportunità di essere impiegati in tale servizio.

In merito è opportuno rimarcare come la Sala Operativa della Sezione si trovi nella struttura che ospita gli uffici della stessa Sezione, mentre gli uffici della Sottosezione, collocati in altra struttura, all'interno della stessa area, sono sprovvisti della postazione di "Operatore di Giornata".

Ebbene dopo circa tre anni, il Dirigente ha previsto tramite apposita disposizione, che tale servizio venga effettuato, in tutti i quadranti dal personale della Sottosezione, escludendo il personale della Sezione, con la conseguenza immediata che questi ulteriori carichi di lavoro distraggono risorse umane dai servizi di vigilanza

autostradale, provocando delle ricadute sul mantenimento del numero di pattuglie deputate a tali servizi.

Se è chiaro che le pattuglie della Sottosezione Reggio Nord, facciano riferimento al COA di Lamezia Terme si chiede quanto possa essere legittima questa disposizione del Dirigente in sede locale, atteso che la sala operativa sezionale è collocata in un sito diverso da quello della Sottosezione e che i due siti in comune abbiano solo il recinto che protegge l'intera area.

Sul punto, non si può tacere come anche la Sezione della Polizia Stradale di Reggio Calabria, faccia i conti con atavici problemi d'inadeguatezza dell'organico, e che la disposizione del Dirigente appare come un frettoloso ed autoreferenziale provvedimento che non solo non risolve un problema ma ne genera un altro di portata maggiore, non è chi non veda, come solo un congruo potenziamento dell'organico di entrambi gli uffici possa aiutare a superare la questione, atteso che il nuovo progetto della Sottosezione prevede anche il corpo di guardia, nonostante per le Sottosezioni della Polizia Stradale questo sia da remotizzare.

Quanto sopra, per le eventuali determinazioni che vorrà assumere questa Segreteria Nazionale, a tutela del personale in servizio presso la Sezione e la Sottosezione Reggio Nord della Polizia Stradale di Reggio Calabria.

Distinti saluti

Reggio Calabria, lì 06/07/2021

Il Segretario Generale Provinciale
Giuseppe De Stefano